



Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

Consumatori più potenti per un'Europa più prospera

Di José Manuel Barroso - Presidente della Commissione Europea
E di Meglena Kuneva - Commissaria europea per la tutela dei consumatori

ANNO XI
N. 12
14/03/08

Sommario

La giornata mondiale dei diritti del consumatore, che ricorre il 15 marzo, è una buona opportunità per fare il punto della situazione.

Consumer Market Watch), che ha il compito di monitorare diversi settori dell'economia per verificare se offrono le informazioni, la scelta e il rapporto qualità-prezzo a cui i consumatori hanno diritto.

L'Osservatorio ha fatto molte scoperte sorprendenti: le spese di gestione dei conti bancari nell'UE variano tra 0 e 140 euro. In alcuni Stati membri, l'elettricità costa più del doppio che in altri. I prezzi delle videocamere digitali possono subire variazioni che vanno fino al 30% tra paesi limitrofi. Le differenze di prezzo, che si verificano non soltanto fra Stati membri, ma anche al loro interno, rispecchiano talvolta differenze di costo, ad esempio a livello di trasporto e di distribuzione, o differenze nelle preferenze dei consumatori. In altri casi, però, derivano da ostacoli ingiustificati all'interno del mercato unico. Va sottolineato inoltre che le differenze di prezzo possono impedire ai consumatori di beneficiare del mercato unico. È questa la situazione che bisogna cambiare, perché i cittadini dell'UE non devono rimettersi di tasca loro. Un'altra constatazione interessante è che nel 2006 circa il 27% dei consumatori dell'UE ha effettuato acquisti online, ma solo il 6% lo ha fatto al di fuori del suo territorio nazionale. Ciò denota una mancanza di fiducia che potrebbe nuocere tanto ai consumatori quanto alle imprese, e a cui bisogna quindi porre rimedio. Abbiamo avviato indagini approfondite su un gran numero di mercati. Quando queste saranno terminate, proporremo eventualmente le misure opportune. L'Osservatorio del mercato intende aprire gli occhi ai consumatori per dare loro maggior peso nell'economia. Questo avrà effetti positivi per i consumatori stessi, per le imprese che offrono i prodotti e i servizi migliori ai prezzi migliori e per la competitività dell'Europa nell'era della globalizzazione. In definitiva, conferire maggiore potere ai consumatori significa dare un contributo fondamentale alla crescita, all'occupazione e alla prosperità per tutti.

L'UE ha introdotto di recente una normativa che riduce le tariffe del roaming, cioè delle chiamate effettuate con il proprio cellulare quando si è all'estero, portandole a livelli commisurati ai costi. Abbiamo creato, in collaborazione con le banche, uno spazio europeo unico per i pagamenti o i trasferimenti transfrontalieri. Stiamo inoltre cercando di eliminare le pratiche sleali per quanto riguarda i prezzi e la vendita di biglietti aerei online. I consumatori hanno diritto ad avere prezzi trasparenti e competitivi, informazioni chiare e una protezione efficace contro le merci difettose e pericolose. E l'Europa può dare un contributo in tal senso.

Consumatori più forti sono un vantaggio per l'economia europea, perché costringono le imprese a rimboccarsi le maniche per far fronte alla concorrenza e perché ricompensano l'efficienza, l'innovazione e la qualità. È così che le imprese devono interpretare le nostre iniziative, come un'opportunità. Consumatori più potenti possono contribuire anche a rimuovere le barriere fra i mercati nazionali europei. Il mercato interno europeo offrirà una scelta più vasta a consumatori più potenti. Informare i consumatori serve anche a combattere i cambiamenti climatici. Le case automobilistiche non competono più soltanto su prezzi e prestazioni, ma anche sugli standard ambientali. La Commissione europea attua rigorosamente la politica di concorrenza per far cessare gli abusi di potere di mercato o le collusioni a danno di clienti, fornitori o concorrenti. La politica di concorrenza, tuttavia, è solo un pezzo del mosaico. Dobbiamo permettere ai consumatori di usare meglio la loro arma principale, cioè la facoltà di scegliere. La Commissione si è quindi dotata di un nuovo strumento, l'Osservatorio del mercato europeo dei beni di consumo (European

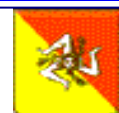


Manuel Barroso



Meglena Kuneva

Piano Salute	
Agricoltura per tavole più sane	2
Norme in materia di inquinamento marittimo	3
Al bando gli accendini non a prova di bambino	4
La Commissione ordina il rimborso dei prestiti dei 17 progetti italiani di R&S nel settore dell'aeronautica	5
Centro di politica europea della migrazione	6
Il Parlamento europeo festeggia 50 anni	6
Inviti a presentare proposte	8
Concorsi	9
Manifestazioni	11
Regolamenti CE	



AGRICOLTURA

ALIMENTAZIONE: PIANO SALUTE-AGRICOLTURA PER TAVOLE PIÙ SANE

Il Ministero della Salute ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per definire e sviluppare iniziative per promuovere comportamenti salutari a tavola, in linea con gli obiettivi del programma «Guadagnare salute». Si parte dalla promozione di iniziative di informazione e di comunicazione per sensibilizzare la popolazione, e in particolare i giovani sulla corretta alimentazione, quale efficace strumento per la prevenzione dei rischi per la salute. I due ministeri lavoreranno anche assieme per sostenere politiche commerciali per favorire nei consumatori comportamenti salutari, con interventi sulle dinamiche dell'offerta e attraverso una maggiore e continua informazione sui prezzi medi dei prodotti alimentari. Verrà anche valorizzata e promossa la dieta mediterranea, ricca di vegetali, per i suoi effetti positivi sulla salute e quale stile di vita unico al mondo e promuovere ed educare al consumo dei prodotti di qualità ed incoraggiare i produttori a mantenere standard di qualità elevati. Tutte le attività sostenute saranno monitorate e verificate periodicamente al fine di valutare i risultati conseguiti.

GU, CONCESSA PROTEZIONE DOP A LIQUIRIZIA CALABRIA

È stata accordata, con decreto del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'10 marzo, la protezione nazionale, a titolo transitorio, alla denominazione di origine protetta (Dop) "Liquirizia di Calabria", ottenuta in conformità al disciplinare di produzione consultabile sul sito del Mipaaf www.politicheagricole.gov.it La protezione transitoria, precisa il provvedimento, cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione comunitaria e decadrà qualora, entro sei mesi, non sarà approvato il piano dei controlli.



GU, CONCESSA PROTEZIONE IGP A PATATA DELLA SILA

È stata accordata, con decreto del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'10 marzo, la protezione nazionale, a titolo transitorio, alla indicazione geografica protetta (Igp) "Patata della Sila", ottenuta in conformità al disciplinare di produzione consultabile sul sito del Mipaaf

www.politicheagricole.gov.it

La protezione transitoria, precisa il provvedimento, cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione comunitaria e decadrà qualora, entro sei mesi, non sarà approvato il piano dei controlli.



VITICOLTURA: PERONOSPORA, TAVOLO TECNICO PER RIPARTIZIONE FONDI PALERMO



Tavolo tecnico a Palermo per la definizione delle procedure per esaminare la bozza della disposizione per l'erogazione delle somme a favore dei viticoltori danneggiati dalla peronospora nel corso dell'ultima campagna viticola. Al centro dell'incontro - cui hanno partecipato l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni La Via, e i rappresentanti delle associazioni di categoria - la necessità di individuare parametri chiari per l'accesso al contributo e di semplificare le procedure per la ripartizione delle somme. Si tratta di fondi pari a 50 milioni di euro e che trovano fondamento nella legge Finanziaria con la quale lo Stato, avendo considerato le cause di diffusione della peronospora assimilabili a una calamità naturale, ne ha autorizzato il trasferimento alle casse regionali. Per quanto riguarda i parametri per l'accesso al contributo si è deciso di procedere con un concentramento degli aiuti nelle zone maggiormente colpite dalla peronospora. La delimitazione delle aree interessate sarà ottenuta dall'incrocio dei dati relativi alle segnalazioni effettuate dagli ispettorati provinciali con un'analisi dei dati pluviometrici.

AMBIENTE

La Commissione europea razionalizza le norme in materia di inquinamento marittimo

La Commissione europea ha presentato una proposta che rafforza la legislazione comunitaria in vigore per quanto riguarda le sanzioni contro i responsabili dell'inquinamento provocato dalle navi.

Franco Frattini, vicepresidente della Commissione responsabile di giustizia, libertà e sicurezza, ha dichiarato: "La nuova direttiva rappresenta un'importante integrazione della direttiva sulla protezione dell'ambiente mediante il diritto penale e speriamo di raggiungere presto un accordo in merito con il Consiglio e con il Parlamento europeo. Entrambi gli strumenti costituiscono un segnale del fatto che la Comunità non tollera che chi danneggia gravemente le nostre risorse naturali rimanga impunito".

Jacques Barrot, Commissione reca dei trasporti ha di una recente sensazioneizziamo le alle sanzioni contro mo. La grande magtore che trasportano pericolose si compensabile e corretta quella piccola ri per i quali ciò può offuscano l'immagistrasporti marittimi. l'istituzione di misuse norme, che aumentarissima e consolidell'inquinamento, sia per gli operatori gole che per i città-



vicepresidente della sponsabile della politidichiarato: "Sulla base tenza della Corte, nostre norme relative l'inquinamento marittimogioranza degli operamerci inquinanti e portano in modo re-to. La proposta riguardminoranza di operatonon essere vero e che ne dell'industria dei La proposta prevede re dissuasive chiare irresponsabili. Le nuomentano la sicurezza dano la prevenzione saranno vantaggiose che rispettano le redini".

La nuova proposta di direttiva sostituirà la decisione quadro 2005/667/GAI intesa a rafforzare la cornice penale per la repressione dell'inquinamento provocato dalle navi. Tale decisione quadro è stata adottata nel 2005 per integrare la direttiva 2005/35/CE, relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni. Entrambi gli strumenti sono stati adottati a causa delle preoccupazioni destinate dagli scarichi operativi illegali di sostanze inquinanti da parte di navi in mare e in seguito a gravi episodi di sversamenti accidentali di idrocarburi. La direttiva contiene la definizione precisa delle violazioni e prevede che queste siano "soggette a sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive, che possono comprendere sanzioni penali o amministrative" (IP 05/888), mentre la decisione quadro ha introdotto disposizioni sulla natura, il tipo e i livelli delle sanzioni penali. In una sentenza del 23 ottobre 2007, la Corte di giustizia delle Comunità europee, presso cui la Commissione aveva fatto ricorso, ha annullato la decisione quadro, deliberando che le disposizioni relative alla definizione dei reati penali e alla natura delle sanzioni devono essere adottate nel quadro di uno strumento basato sul trattato CE, se necessario, per garantire la piena efficacia delle norme comunitarie in materia di sicurezza marittima.

La nuova proposta è conforme alle indicazioni contenute nella sentenza e riprende il contenuto delle disposizioni pertinenti della decisione quadro, inserendole in una direttiva che modifica l'attuale direttiva 2005/35/CE.

Con la proposta odierna, la direttiva 2005/35/CE verrà modificata in modo tale da rispecchiare la proposta originaria che la Commissione ha presentato cinque anni fa (IP 03/316).

La nuova direttiva chiarirà che le violazioni di cui alla direttiva 2005/35/CE devono essere considerate reati penali e sanzionate con provvedimenti penali. La direttiva obbligherà inoltre gli Stati membri a garantire che le imprese possano essere considerate responsabili dei reati penali commessi al fine di procurare loro un vantaggio e che siano soggette a sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive di natura amministrativa o penale.

L'annullamento della decisione quadro e il prossimo negoziato sulla proposta di direttiva odierna non pregiudicano l'applicazione delle disposizioni dell'attuale direttiva 2005/35/CE.

Per maggiori informazioni sulle attività del vicepresidente Frattini, si veda il sito: http://www.ec.europa.eu/commission_barroso/frattini/welcome/default_it.htm

Per maggiori informazioni sulle politiche del trasporto marittimo: http://ec.europa.eu/transport/maritime/index_en.htm

La Commissione chiede una strategia comune per la futura governance delle agenzie europee

La Commissione europea esorta a definire una nuova strategia riguardo al ruolo e alla governance delle agenzie europee. Negli ultimi anni, il ricorso alle agenzie per l'esecuzione di compiti importanti è diventata una prassi consolidata dell'Unione europea. La presente comunicazione invita il Parlamento europeo e il Consiglio a rilanciare lo sviluppo di una visione chiara e coerente riguardo al ruolo delle agenzie nell'ambito della governance europea. La Commissione chiede l'istituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per tradurre in regole di base generali i temi principali che le agenzie sono chiamate ad affrontare.

Il Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, ha dichiarato: "È giunto il momento di rilanciare il dibattito sul ruolo delle agenzie e sul servizio che esse forniscono all'UE. Le agenzie europee hanno dimostrato la loro utilità, ma spetta ora alle nostre tre istituzioni affrontare insieme le questioni irrisolte riguardanti la governance.

Con una strategia politica coerente in materia di agenzie possiamo promuovere la trasparenza e l'efficacia di una parte importante dell'architettura dell'UE."

Per raggiungere un'intesa sull'istituzione, sul funzionamento e sul controllo delle agenzie, nel 2005 la Commissione propose un accordo interistituzionale per la definizione di un quadro sulle agenzie di regolazione europee. Nonostante il sostegno generale del Parlamento europeo, i negoziati su questo progetto di accordo si sono arenati nel Consiglio e restano ancora da risolvere le questioni che l'accordo interistituzionale intendeva affrontare.

Poiché non è stato possibile portare avanti la proposta di accordo interistituzionale, la Commissione intende ritirarla e sostituirla con un invito ad avviare un dibattito interistituzionale in vista della definizione di una strategia comune.

Un gruppo di lavoro interistituzionale permetterebbe di tradurre in regole di base generali i temi principali che le agenzie sono chiamate ad affrontare. Nel contempo, la Commissione intende adottare il seguente approccio:

- eseguire una valutazione orizzontale delle agenzie di regolazione e presentare una relazione entro la fine del 2009;
- astenersi dal proporre l'istituzione di nuove agenzie di regolazione fino al completamento della valutazione;
- analizzare i sistemi interni della Commissione che disciplinano i suoi rapporti con le agenzie e il suo metodo di valutazione dell'impatto delle agenzie;
- un'efficace erogazione dei servizi da parte delle agenzie può fornire un contributo concreto all'attuazione delle politiche dell'UE; la Commissione ritiene che le tre istituzioni debbano concordare una forma di collaborazione per sviluppare insieme una visione chiara e coerente per il futuro ruolo delle agenzie nell'ambito della governance dell'UE.

Contesto

Esistono due categorie principali di agenzie (le agenzie di regolazione e le agenzie esecutive), ciascuna con le sue caratteristiche e problematiche distinte. Le agenzie "di regolazione" o "tradizionali" svolgono una serie di ruoli specifici diversi, definiti caso per caso nella rispettiva base giuridica. Si tratta di organismi indipendenti dotati di una propria personalità giuridica. La maggior parte di essi è finanziata dal bilancio dell'UE e, in alcuni casi, mediante compensi o pagamenti diretti. Non esistono regole generali che disciplinano l'istituzione e il funzionamento di queste agenzie. Per contro, le agenzie esecutive vengono istituite sulla base di un regolamento del Consiglio adottato nel 2002 e sono esclusivamente incaricate di contribuire a gestire i programmi comunitari. Esse operano sotto la piena responsabilità della Commissione. Le agenzie di regolazione europee sono state istituite in ondate successive per far fronte, caso per caso, ad esigenze specifiche. Sono caratterizzate dalla loro diversità e sono state create senza alcun coordinamento e in assenza di un quadro comune.

La Commissione ritiene che esse possano fornire un reale valore aggiunto alle strutture di governance dell'Unione. Il loro lavoro è particolarmente importante in sede di condivisione delle competenze, ossia quando l'attuazione di nuove politiche a livello comunitario necessita di una stretta collaborazione tra gli Stati membri e l'UE.

Attualmente, questo potenziale viene tuttavia ostacolato dalla mancanza di una visione comune del ruolo e delle funzioni delle agenzie di regolazione.

AL BANDO GLI ACCENDINI NON A PROVA DI BAMBINO

E' scattato il 12 marzo scorso il divieto per la vendita degli accendini non bambino forme e che possono ingannare i piccoli a causa della loro entrata in scena. È entrata in vigore la direttiva della Commissione europea che vieta il commercio degli accendini vecchi e generosi, ossia quelli forniti di



accendino a prova di bambino con colori sgargianti e forme che ingannano i più piccoli. In vigore dalla Commissione europea, il divieto di vendita di accendini non a prova di bambino, non specifici

dispositivi di sicurezza che ne impediscano l'utilizzo da parte dei più piccoli, o che presentino caratteristiche che possano esercitare un'attrattiva ai loro occhi.

L'immissione sul mercato e l'importazione degli accendini tradizionali erano state proibite esattamente l'11 marzo 2007, ma era stato concesso un anno di tempo all'industria del settore per smaltire le scorte. Soddisfazione da parte del Commissario Ue alla tutela dei consumatori, Megleva Kuneva, che plaude ai provvedimenti «che accresceranno la sicurezza dei consumatori, e in particolare dei bambini, in Europa». Ogni anno nell'Ue tra 1500 e 1900 casi di infortuni, di cui tra i 34 e i 40 mortali, sono provocati da bambini che giocano con gli accendini. I dispositivi a prova di bambino sono già stati introdotti, dieci anni fa, in Usa, Canada, Australia e Nuova Zelanda. Nel Stati Uniti quest'accortezza ha ridotto del 60% il numero degli incidenti causati.

Aiuti di Stato: la Commissione ordina il rimborso dei prestiti di cui hanno beneficiato 17 progetti italiani di R&S nel settore dell'aeronautica

La Commissione europea ha formalmente richiesto all'Italia, conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato previste dal trattato CE, di adoperarsi affinché i prestiti da essa concessi nel quadro della legge n. 808/85 a favore di attività di R&S nel settore aeronautico siano rimborsati integralmente. L'indagine approfondita della Commissione, avviata nel 2003 in seguito ad una denuncia (cfr. [IP/03/1319](#)), ha permesso di concludere che i prestiti, per un valore superiore a 450 milioni di euro, concessi a 17 progetti individuali di ricerca e sviluppo (R&S) non sono conformi alle norme vigenti in materia di aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo e devono essere modificati. Le condizioni imposte dalla Commissione e accettate dall'Italia garantiranno il rimborso integrale dei prestiti entro due mesi dalla data di adozione della decisione. I principali beneficiari dei prestiti sono il gruppo Finmeccanica e la società italiana Avio. Il Commissario responsabile della concorrenza, Neelie Kroes ha dichiarato: "È stata un'indagine lunga e difficile, ma oggi possiamo adottare una prima decisione che garantisce il rimborso integrale dei prestiti a condizioni accettate dalle autorità italiane le quali, grazie alla loro recente collaborazione, hanno permesso di registrare progressi significativi. L'indagine prosegue comunque per quanto concerne i progetti relativi ai due elicotteri presentati come elicotteri militari".

L'indagine
Nel 2003, in seguito ad una denuncia, la Commissione ha avviato un'indagine formale relativa a sei progetti italiani di R&S nel settore dell'aeronautica a causa dei dubbi espressi sulla loro compatibilità con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato alla R&S. In particolare, la Commissione nutre perplessità sulla natura delle attività e sull'effetto di incentivazione degli aiuti. Nel dicembre 2004, la Commissione ha emesso un'ingiunzione a fornire informazioni ed ha quindi esteso la portata dell'indagine a tutte le applicazioni individuali della legge n. 808/85 a progetti di importanza significativa (cfr. [IP/05/782](#)) e allo strumento utilizzato per concedere gli aiuti.

La legge italiana n. 808/85 promuove le attività di R&S nel settore dell'aeronautica ed è stata approvata dalla Commissione, a condizione che i progetti di una certa entità finanziati nel quadro di tale regime venissero notificati individualmente alla Commissione, al fine di verificarne la compatibilità con le norme vigenti in materia di R&S (in funzione della data di concessione dell'aiuto, si applica la disciplina R&S del 1986 o quella del 1996). Tali norme prevedono percentuali fisse di aiuto per determinate attività di R&S a condizione che - e nella misura in cui - tali aiuti siano necessari per intraprendere i progetti.

L'indagine della Commissione ha permesso di concludere che nel quadro della legge n. 808/85 l'Italia ha concesso prestiti agevolati a tasso zero per un valore di oltre 450 milioni di euro a 17 singoli progetti di R&S, nessuno dei quali è stato notificato. I progetti

I progetti oggetto della decisione riguardano:

- Elicotteri: A109DEF, A109X e A119 Koala, beneficiario Agusta
- Aerostrutture: DO328, DO328 Panels e DO328 EC, beneficiario Aermacchi; ATR72, ATR42-500, MD11 (2 progetti), MD 95, Cabine pressurizzate e Falcon 2000, beneficiario Alenia; Falcon 2000 beneficiario Piaggio
- Motori: GE90B, GE90Growth e LPTPW308, beneficiario Avio.

Le condizioni previste

Per i sei progetti in merito ai quali la Commissione aveva espresso dubbi nella decisione del 2003 (A109X, A109DEF, MD11, MD95, DO328 Panels e DO328 EC), le informazioni presentate dall'Italia hanno attenuato le preoccupazioni iniziali della Commissione relative alla natura delle attività e all'effetto di incentivazione degli aiuti. Nella sua decisione del 2005, tuttavia, la Commissione ha esteso il campo d'azione dell'indagine perché erano emerse nuove preoccupazioni relative allo strumento di aiuto e alle intensità di tutti i singoli grandi progetti finanziati nel quadro della legge.

Per tutti i progetti, l'aiuto ha preso la forma di prestiti a tasso zero il cui elemento di aiuto è rappresentato dal prezzo di tali prestiti sui mercati finanziari. Conformemente alla prassi tipica del settore dell'aeronautica, i prestiti sono di durata molto lunga, pari in media a circa venti anni.

In collaborazione con le autorità italiane, la Commissione ha messo a punto una metodologia per misurare gli aiuti sulla base delle discipline UE applicabili in materia di R&S. La Commissione ha concluso che in dieci casi, per rispettare l'intensità massima prevista, l'Italia deve garantire il rimborso immediato dell'intero saldo del debito (oltre 170 milioni di euro), a cui si sommano gli interessi composti (oltre 100 milioni di euro).

Sei altri progetti rientrano ancora nelle intensità di aiuto ammesse e i relativi prestiti saranno rimborsati conformemente al piano previsto; nella maggioranza dei casi il rimborso verrà completato nel 2010, mentre per l'ultimo progetto, esso è previsto per il 2018. L'indagine ha inoltre permesso di accertare che un prestito soddisfaceva tutte le condizioni previste dalla disciplina e che era già stato rimborsato dal beneficiario. La decisione odierna chiude l'indagine per quanto riguarda questi 17 progetti di R&S ed è subordinata al rispetto delle condizioni indicate. La Commissione monitorerà attentamente tutti i pagamenti fino al rimborso completo dei prestiti. L'indagine continua invece per quanto riguarda i due progetti relativi agli elicotteri A139 e BA609 (beneficiario Agusta) relativamente ai quali, nella sua decisione del 2005, la Commissione aveva espresso dubbi sulla loro natura militare. Tali progetti pongono il problema dell'applicazione dell'articolo 296 del trattato CE, relativo all'industria degli armamenti.

L'inchiesta non riguarda un recente decreto approvato dal Parlamento italiano e che riguarda l'ENEA e Finmeccanica. La Commissione esaminerà le transazioni previste dal decreto in sede separata.





Centro di politica europea della migrazione

Un nuovo ponte tra politica e ricerca

Una delle massime priorità politiche dell'Unione europea è concertare e attuare una politica europea della migrazione che sia efficace e lungimirante per il bene di tutti: Stati membri, cittadini dell'UE e migranti. La strategia europea di migrazione abbraccia aspetti diversi, come le esigenze del mercato del lavoro in Europa, i cambiamenti demografici, l'integrazione degli immigrati in società sempre più multiculturali e multietniche, la lotta all'immigrazione clandestina, ferma restando l'esigenza di garantire ai cittadini dell'Unione la libertà di circolare in condizioni di sicurezza. A sostegno delle politiche che affrontano tali complesse tematiche, l'Unione dovrebbe creare una piattaforma speciale in cui la ricerca si concentri sulle necessità in evoluzione della politica in materia di gestione dei flussi migratori. In questa prospettiva il vicepresidente Frattini sostiene l'istituzione di un Centro di politica europea della migrazione (CPEM), la cui apertura è prevista per l'inizio dell'autunno 2008.

Franco Frattini, vicepresidente della Commissione europea responsabile per il portafoglio Giustizia, libertà e sicurezza, dà pieno sostegno all'iniziativa: "Una migrazione opportunamente gestita può essere benefica per l'Unione ma pone comunque importanti sfide. Mai come ora i responsabili politici devono adattare le strategie a un contesto in rapida evoluzione. È urgente che la ricerca nel campo della migrazione si concentri maggiormente sulle sfide costantemente nuove della globalizzazione.

L'obiettivo principale del nuovo Centro di politica europea della migrazione sarà quello di tradurre la ricerca in raccomandazioni politiche realistiche contribuendo in tal modo ad orientare le strategie europee. L'Europa ha bisogno che la ricerca stia dalla sua parte."

Il Centro, da un canto, svilupperà strumenti specifici volti a porre i risultati della ricerca al servizio del processo di elaborazione e di azione politica e, dall'altro, fornirà ai responsabili politici e alle altre parti interessate metodologie che rispondano alle esigenze di gestione dell'immigrazione.

Inoltre il Centro sosterrà sia la produzione e l'uso efficiente di banche dati sui principali aspetti della migrazione (demografico, economico, sociale, giuridico e politico) sia la raccolta delle buone e cattive pratiche.

Il Centro dovrebbe riunire un ampio gruppo di studiosi e intellettuali che faranno avanzare il pensiero europeo e mondiale sulle tematiche relative alla migrazione confrontando e discutendo idee ed opinioni di esponenti dagli interessi divergenti, in autonomia di giudizio e applicando standard scientifici elevati.

Il nuovo Centro avrà sede presso l'Istituto universitario europeo (IUE) di Firenze, che già svolge ricerche altamente specializzate nel campo delle politiche migratorie europee e internazionali.

A dirigere il Centro sarà un direttore, coadiuvato da un comitato scientifico.

Sarà fatto il possibile perché il nuovo Centro inizi ad operare già nell'autunno 2008. Il Centro sarà finanziato dall'IUE, ma riceverà fondi anche da altri enti pubblici e privati. La Commissione europea sta esaminando la possibilità di un finanziamento da parte dell'UE.

Il Parlamento europeo festeggia 50 anni

Il Parlamento europeo si appresta a festeggiare i suoi 50 anni mercoledì in occasione della tornata parlamentare a Strasburgo. È prevista una cerimonia speciale che, sulle note dell'orchestra giovanile europea, vedrà la partecipazione dei rappresentanti di tutte le istituzioni europee,

dei parlamenti degli ex-

Il Presidente Hans-Joachim Lauth aprirà la celebrazione insieme al primo ministro sloveno Janez Janša, presidente della Commissione europea José Manuel Barroso.

L'anniversario sarà ricordato il 19 marzo 1958 a Strasburgo all'Assemblea



nazionali e presidenti dell'Europarlamento. La cerimonia amministrata da sloveno Janša e il presidente della Commissione Manuel

ricorda il 19 marzo del 1958 a Strasburgo di

ideata nel 1952 dalla Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA), degli allora sei Stati fondatori. Nel 1957, con il successo della CECA, i sei Stati fondatori pensarono di approfondire la cooperazione istituendo la comunità economica europea (CEE), conferendole poteri doganali, un mercato comune e avviando il cammino alla libera circolazione dei beni, delle persone, delle merci e dei capitali.

Con il Trattato di Roma del 1957, si definì l'istituzione dell'Assemblea parlamentare comune alla CECA e alla CEE. Sino alla prima elezione a suffragio universale del 1979, gli eurodeputati erano nominati dai parlamenti nazionali.

<http://www.europarl.europa.eu/wps-europarl-internet/faces/live/live-program.jsp;jsessionid=E8954A99FED016D0ECD296B0A2CAAE2>

UE: 160 milioni di euro contro la fame nel mondo

La Commissione europea ha adottato una decisione per la lotta contro la fame nel mondo stanziando 160 milioni di euro in favore delle popolazioni delle regioni dell'Africa subsahariana, Asia, Caucaso, Medio Oriente ed Africa del Nord. Gli aiuti riguarderanno circa 18,7 milioni di individui e la priorità sarà accordata ai giovani ed alle giovani madri. Si tratta della decisione di finanziamento più importante mai annunciata dal servizio di sostegno umanitario della Commissione europea. Il sostegno sarà apportato ai seguenti tipi di progetti: distribuzione di aiuti alimentari alle popolazioni in difficoltà all'indomani di catastrofi naturali, epidemie e conflitti armati; assistenza in materia di recupero alimentare ai gruppi vulnerabili vittime di crisi, improvvise o di lunga durata, e più particolarmente ai minori di età inferiore ai cinque anni ed alle loro madri; attività finalizzate a ristabilire le risorse delle comunità rurali; ristabilimento dei mezzi di sussistenza essenziale delle popolazioni vulnerabili dopo una crisi. Le attività previste includono un aiuto a breve termine alla produzione per la sopravvivenza familiare (distribuzione di sementi o di strumenti) ed alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento alimentare (ad esempio la pesca come mezzo di sussistenza o allevamento privato). La maggior parte dei progetti finanziati a titolo della decisione saranno messi in opera dal Programma alimentare mondiale della Nazioni Unite. I progetti che riguardano la nutrizione e la sicurezza alimentare a breve termine saranno affidati ad altri partners operativi della Commissione, ad ONGs ed al Comitato internazionale della Croce Rossa.

Newsletter ITALIA-MALTA NEWS

E' disponibile online il numero 5 - Febbraio 2008 della Newsletter ITALIA-MALTA NEWS, strumento informativo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta, programma cofinanziato dall'Unione Europea nel quadro dell'iniziativa INTERREG IIIA. In questo numero un resoconto dell'ultima riunione del Comitato di Sorveglianza, degli aggiornamenti sulle attività realizzate nell'ambito dei progetti CAVALGO, CULTEXCHANGE, MASPI, MEDPOT e PRISMA, oltre alle consuete notizie e approfondimenti sul tema della cooperazione territoriale europea. La Newsletter è scaricabile al seguente indirizzo Internet: <http://www.interreg-italiamalta.org/pagine.aspx?pag=88>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2008 — Strumento finanziario per la protezione civile — Progetti di cooperazione in materia di preparazione e prevenzione



1. La Commissione europea, direzione generale dell'Ambiente, unità Protezione civile, pubblica un invito a presentare proposte finalizzato alla selezione di progetti di cooperazione in materia di preparazione e prevenzione, che potrebbero beneficiare di un sostegno finanziario nel quadro della decisione 2007/162/CE, Euratom del Consiglio che istituisce uno strumento finanziario per la protezione civile. Il sostegno finanziario verrà concesso sotto forma di sovvenzioni.

2. I settori interessati, la tipologia e il contenuto delle azioni, nonché le condizioni di finanziamento, sono descritti nella relativa guida per la richiesta di sovvenzioni, che contiene anche istruzioni dettagliate su tempi e modi per la presentazione delle proposte. La guida e i relativi moduli di domanda di sovvenzione possono essere scaricati dal sito Europa al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/environment/funding/intro_en.htm

3. Le proposte devono pervenire all'indirizzo della Commissione indicato nella guida per la richiesta di sovvenzioni entro il 30 aprile 2008. Le proposte devono essere

inviata per posta o tramite corriere entro e non oltre il 30 aprile 2008 (per la data di spedizione fa fede il timbro postale o la ricevuta di consegna). Possono essere anche recapitate a mano presso l'apposito indirizzo indicato nella guida, entro e non oltre le ore 17:00 del 30 aprile 2008 (fa fede la ricevuta datata e firmata dal funzionario competente). Non sono considerate ricevibili le proposte spedite entro il termine prescritto ma pervenute alla Commissione dopo il 16 maggio 2008 (termine ultimo di ricevimento). Il proponente è interamente responsabile del rispetto del termine di spedizione.

Non sono accettate proposte inviate per fax o posta elettronica, fascicoli incompleti o fascicoli suddivisi in più spedizioni.

4. La procedura per la concessione delle sovvenzioni si articola nelle seguenti fasi:

- ricevimento, registrazione e avviso di ricevimento da parte della Commissione,
- valutazione delle proposte da parte della Commissione,
- decisione di concessione e notifica dell'esito ai richiedenti.

I beneficiari verranno scelti in base ai criteri indicati nella guida di cui al punto 2, nei limiti degli stanziamenti disponibili.

In caso di decisione positiva da parte della Commissione, verrà stipulata una convenzione di sovvenzione (espressa in euro) tra la Commissione e il proponente. Tutte le fasi della procedura sono strettamente riservate.

GUUE C 65 dell'11/03/08

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Bando per l'anno europeo del dialogo interculturale 2008

Le proposte vanno presentate entro il 30 aprile 2008

La decisione n. 1983/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa all'Anno europeo del dialogo interculturale 2008 (AEDI), dispone un certo numero di misure che la Commissione europea è tenuta ad attuare.

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea indice il presente **invito a presentare proposte – con procedura aperta** - allo scopo di cofinanziare un numero limitato di azioni emblematiche proposte da organizzazioni della società civile e destinate alla promozione del dialogo interculturale, coinvolgendo direttamente i cittadini o raggiungendo in altra maniera quante più persone possibile e mettendo in rilievo le realizzazioni e le esperienze sul tema dell'Anno europeo del dialogo interculturale 2008. **Termini:** le proposte vanno presentate entro il 30 aprile 2008

Documentazione: Invito a manifestare interesse: [specifiche tecniche](#)

Allegato 1 - [Formulario di partecipazione](#)

Allegato 2 - [Modulo bilancio](#)

Allegato 3 - [Identificazione finanziaria](#)

Allegato 4 - [Identificazione legale](#)

Allegato 5 - [Dichiarazione sull'onore](#)

Allegato 6 - [Checklist](#)

Per maggiori informazioni sulla presentazione del progetto: Elena Montani Tel. +39-06.69999215 Fax. +39-06.6791658 Mail. Elena.montani@ec.europa.eu



Invito a presentare proposte nell'ambito del programma comunitario pluriennale inteso a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie online (*Safer Internet plus*)

Il presente invito riguarda proposte per le seguenti attività:

1. *Lottare contro i contenuti illegali*

1.1. Rete integrata: Hotline per la segnalazione di contenuti illegali.

1.2. Rete integrata: Coordinatore della hotline.

1.3. Progetto mirato: Migliorare l'analisi del materiale illegale da parte degli organismi incaricati dell'applicazione della legge.

2. *Trattare i contenuti indesiderati e dannosi*

Nell'ambito di questa linea di azione non saranno pubblicati nuovi inviti nel corso del 2008.

3. *Promuovere un ambiente più sicuro*

3.1. Progetti per il potenziamento delle conoscenze: Vittimizzazione dei minori online.

3.2. Progetti per il potenziamento delle conoscenze: Rafforzare la base delle conoscenze.

4. *Sensibilizzazione*

4.1. Rete integrata: Nodi di sensibilizzazione.

4.2. Rete integrata: Coordinatore della rete di sensibilizzazione.

4.3. Rete integrata: Helpline grazie alle quali i bambini possono segnalare le loro preoccupazioni circa i contenuti illegali e dannosi oltre a esperienze sgradevoli o paurose connesse con il loro uso delle tecnologie online.

L'invito a presentare proposte nell'ambito del presente programma di lavoro è aperto a tutte le persone giuridiche stabilite negli Stati membri. È aperto inoltre alla partecipazione di tutte le persone giuridiche stabilite negli Stati EFTA che sono parti contraenti dell'accordo SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) e a quelle stabilite in Turchia, in Croazia e nella ex Repubblica jugoslava di Macedonia (1). Qualora siano selezionate a fini di finanziamento proposte presentate dai paesi citati, la convenzione di finanziamento viene firmata solo dopo che sono stati adottati i necessari provvedimenti affinché il paese in questione aderisca al programma mediante la firma di un accordo bilaterale. Informazioni aggiornate sui paesi che partecipano al programma sono disponibili sul sito web dello stesso all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/saferinternet> Le persone giuridiche stabilite in paesi terzi e le organizzazioni internazionali possono partecipare a tutti i progetti ma a proprie spese.

La dotazione finanziaria indicativa per il presente invito ammonta a 13,11 Mio EUR di contributo comunitario a titolo del bilancio 2008. Il termine ultimo per il ricevimento delle proposte da parte della Commissione è il **28 maggio 2008 alle ore 17 (ora di Lussemburgo)**. Il testo completo dell'invito a presentare proposte e i moduli di candidatura sono disponibili sul sito internet: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

GUUE C 67 del 12/0308

Programma generale «Sicurezza e tutela delle libertà»

Programma specifico «Prevenzione e lotta contro la criminalità»

Sovvenzioni di funzionamento

Un invito a presentare proposte è stato pubblicato nel sito Europa al seguente indirizzo: http://www.ec.europa.eu/justice_home/funding/isec/funding_isec_it.htm

Termine per la presentazione delle proposte: 15 aprile 2008.

GUUE C 67 del 12/0308

CONCORSI

Invito a manifestare interesse EACEA/07 per la creazione di un elenco di esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura nel quadro della gestione dei programmi comunitari nei settori dell'istruzione, degli audiovisivi, della cultura, della gioventù e della cittadinanza

L'Agenzia lancia un invito a manifestare interesse il cui obiettivo è la raccolta di candidature per la costituzione di un elenco di esperti incaricati di assisterla nell'esecuzione dei seguenti compiti:

a) Valutazione delle proposte ricevute nel quadro degli inviti a presentare proposte.

b) Valutazione e monitoraggio dei progetti:

— valutazione delle relazioni sui progetti,

— valutazione dei prodotti e dei risultati dei progetti,

— monitoraggio dei progetti e visite sul terreno,

— qualsiasi altro compito relativo all'analisi e/o al seguito dato ai programmi e ai progetti.

c) Studi e analisi specifici legati ai settori di attività. La missione degli esperti consisterà nell'assistere l'Agenzia o, se del caso, la Commissione, nell'esecuzione dei suddetti compiti, facendo riferimento agli obiettivi dei programmi, alle priorità e ai criteri definiti negli inviti a presentare proposte, nonché alle guide e ai manuali messi a disposizione dei candidati

Programmi interessati

Istruzione e formazione professionale

Cultura

Gioventù

Cittadinanza

Il programma «Europa per i cittadini» 2007-2013 (3)

Settore audiovisivo

Programmi in via di completamento

L'elenco di esperti in oggetto viene costituito, in via principale, allo scopo di assistere l'Agenzia nella gestione dei programmi suindicati, ma potrà essere utilizzato anche per altri interventi nei settori interessati.

I candidati sono pregati di presentare la propria candidatura utilizzando il modulo in formato elettronico e le istruzioni disponibili sul sito web dell'Agenzia. Tramite tale modulo di candidatura, i candidati devono dimostrare di disporre delle competenze e dell'esperienza professionale richieste per gli obiettivi del programma o dei programmi per i quali presentano la candidatura. Il modulo di candidatura elettronico, la data di chiusura del bando nonché le modalità di presentazione delle candidature, sono disponibili al seguente indirizzo: <http://eacea.ec.europa.eu/index.htm>

GUUE C 67 del 12/0308

Juvenes Translatores

27 traduttori in erba ricevono i premi di traduzione dell'UE



Ventisette giovani traduttori – uno per ciascuno Stato membro dell'UE sono stati premiati a Bruxelles nell'ambito del primissimo concorso europeo di traduzione per le scuole. Leonard Orban, commissario europeo responsabile per il multilinguismo, ha consegnato i premi ai vincitori del concorso "Juvenes Translatores" (che in latino significa appunto "giovani traduttori") durante una conferenza stampa che si è svolta al Berlaymont (l'edificio in cui si trova la sede centrale della Commissione europea).

"Questi giovani hanno dimostrato di essere attori del proprio futuro e di quello dell'Europa", ha affermato il commissario Orban prima della cerimonia. "Con le parole delle loro traduzioni hanno gettato ponti tra le culture. Mi compiaccio altresì del fatto che il lavoro dei nostri traduttori, indispensabile per il funzionamento dell'UE ma spesso invisibile, venga oggi alla ribalta". Dopo essere stati premiati, i giovani traduttori si sono recati in visita alla Direzione generale della Traduzione (DGT) della Commissione europea, dove alcuni dei funzionari che traducono documenti legislativi e politici dell'UE hanno mostrato loro gli strumenti e i metodi di lavoro usati dalla DGT. Ai vincitori è stata anche offerta una visita guidata di Bru-

xelles. La vincitrice italiana è Marta Talevi dell'Istituto Superiore "Cambi-Serrani" di Falconara (Marche). La studentessa ha tradotto dall'inglese verso l'italiano. Tutti gli interessati, e in particolare le scuole, gli insegnanti e gli amici dei vincitori, hanno potuto seguire la premiazione in webstreaming sul sito web di Juvenes Translatores.

Il concorso Juvenes Translatores è stato organizzato dalla Direzione generale della Traduzione della Commissione europea e si è svolto simultaneamente il 14 novembre 2007 in tutti gli Stati membri sotto la supervisione delle scuole selezionate.

I partecipanti hanno avuto due ore per tradurre in una delle lingue ufficiali dell'UE uno dei 23 testi originali, tutti diversi tra loro ma tutti relativi al turismo alternativo e responsabile. Sono pervenuti più di 1 300 testi, per un totale di 134 combinazioni diverse tra lingua di partenza e lingua di arrivo. I traduttori della Direzione generale della Traduzione hanno valutato i testi e selezionato la migliore traduzione proveniente da ciascuno Stato membro dell'UE. Juvenes Translatores, il primo concorso di traduzione per le scuole organizzato dalla Commissione europea, è un progetto pilota diretto a sensibilizzare i giovani al ruolo centrale della traduzione nell'ambito della politica per il multilinguismo perseguita dall'UE.

CONCORSI

L'Associazione Culturale "Strauss"

promuove:

- lo scambio culturale "Ecological culture among youth" a SLIVEN, **BULGARIA**, tre ore da Sofia che si svolgerà dal **1° al 10 aprile 2008**, durante la "Settimana Nazionale della Foresta Bulgara"; parteciperanno anche giovani provenienti da **Rep. Ceca, Spagna, Bulgaria**, ospiti dell'associazione bulgara **YOUTH HOUSE** (<http://youth-house.org/youth/en/>).

Sono previsti **workshop** su diversi temi come deforestazione e laboratori ecologici, oltre che **dibattiti** sul ruolo dei governi nella protezione ambientale. Inoltre, sono previste diverse **serate** "internazionali" ed **escursioni** ambientaliste (visita al castello di Hisarlaka; escursione presso le terme del luogo, visita al museo di scienze naturali della città di Kotel, presso il Parco Naturale di "Blue Rocks"). Durante l'ultimo giorno verrà organizzata una **mostra** pubblica con quadri, disegni, composizioni ed oggetti vari realizzati dai partecipanti durante le attività. Danza, musica e spettacoli vari chiuderanno la serata finale. Per l'Italia sono disponibili 10 posti;

- lo scambio culturale "Listen to my body" a CELJE, **SLOVENIA**, un'ora da Lubiana, che si svolgerà dal **26 aprile al 3 maggio** avendo la **danza** come tema di fondo; parteciperanno anche giovani provenienti da **Grecia, Ungheria e Rep. Ceca**, ospiti dell'associazione slovena **MLADINSKI CENTER** (www.mc-celje.si). Sono previsti vari **workshop** sulla danza

Corso di formazione "Cambiare a livello locale cooperare a livello internazionale"

Il corso di formazione "Cambiare a livello locale – cooperare a livello internazionale", che si svolgerà dal 9 al 15 Giugno 2008 in Polonia, è indirizzato ad animatori giovanili con esperienza nel settore, che intendono approfondire i metodi di educazione non-formale per accrescere la partecipazione dei giovani nel quadro del Programma Gioventù in Azione, per quanto riguarda la cooperazione con i paesi partner vicini EECA. L'obiettivo è incoraggiare i partecipanti ad utilizzare le opportunità offerte dalla cooperazione internazionale giovanile nel quadro di Gioventù in Azione al fine di apportare cambiamenti positivi all'interno delle loro comunità. La scadenza per la presentazione delle domande è il 4 Aprile 2008.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO
"COMPETENZE PER LO SVILUPPO"
2007 – IT 05 1 PO 007

Scuola Secondaria di 2° grado
I.T.T.G. "M. Rutelli"
Via Paruta 27/a
Palermo

Corso sulla Cittadinanza europea

Aprile 2008 - Dicembre 2008



Obiettivi:

- ★ Acquisire quell'insieme di conoscenze più adeguate a formare «una mentalità e una cultura europea».
- ★ Approfondimento di conoscenze e competenze capaci di stimolare una partecipazione attiva alla costruzione di una nuova mentalità europea partendo dalle esigenze e dalle particolarità locali del contesto siciliano.
- ★ Approfondimento delle politiche comunitarie che riguardano nello specifico i cittadini dell'Unione Europea e delle ricadute pratiche sulla vita e sul lavoro degli stessi in termini di possibilità formative e occupazionali

Durata: 60 ore

Corso pomeridiano rivolto a 15 adulti

Servizio di Baby-sitting



I.T.T.G. "M. Rutelli"
Via Paruta, 27/a, 90131 Palermo
Tel. 091/6684134-Fax 091/6683176
e-mail: pat103000d@istruzione.it
C.F.: 97044790828

(swing, salsa, moderna, ecc.), una **serata** internazionale e varie visite alle città di Celje e di Lubiana. Per l'Italia sono disponibili 4 posti.

Al termine degli scambi i partecipanti riceveranno un certificato europeo di partecipazione valido a tutti gli effetti per acquisire **crediti formativi** per il diploma o la laurea. **Vitto e alloggio** sono totalmente a carico dell'associazione ospitante. Tutti i costi di viaggio (treni, bus, aereo ecc) sono rimborsati al 70%.

La quota d'iscrizione è tra € 110 e 150. **Requisiti:** interesse e motivazione; residenza in Italia, età 18-28 anni, conoscenza della lingua inglese.

Chi desidera **candidarsi** deve rivolgersi **al più presto** all'associazione sita in piazzale Mongibello snc, 93014 Mussomeli (CL) oppure tel./fax: 0934-993971, e-mail: arcistrauss@arcistrauss.it, skype: [arcistrauss.it](https://www.skype.com/name/arcistrauss.it).

<http://www.salto-youth.net/changing/>

Proroga termini presentazione lavori ottava edizione

"Conosci il tuo Museo"

Si dà avviso agli istituti scolastici di ogni ordine e grado che il termine di presentazione dei lavori per partecipare all'ottava edizione del concorso "Conosci il tuo Museo" è **prorogato al 31 maggio 2008**. Il presente avviso sarà pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it/beniculturali, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà divulgato fra le scuole della Sicilia.

MANIFESTAZIONI



Giornata Europea del Consumatore 15 marzo 2008

Programma della conferenza stampa di lancio

Roma, 12 marzo – ore 11.00

Sede Rappresentanza della CE in Italia – Via IV Novembre 149

La conferenza stampa fa parte delle iniziative per la celebrazione della Giornata Europea del Consumatore promosse dal centro ECC-Net Italia con il supporto della Commissione Europea. Si farà il punto sui risultati ad oggi raggiunti e le prospettive di ulteriore sviluppo della tutela dei consumatori

in ambito UE, sulle problematiche persistenti e sul ruolo dei diversi attori, istituzionali e non, coinvolti.

Focus tematico: il commercio elettronico, la sicurezza in Internet e il furto di identità in rete

Sarà inoltre presentata la migliore campagna consumerista 2007, vincitrice per l'Italia del concorso lanciato dalla Commissione Europea, DG Sanco.

• Introduzione: Virgilio Dastoli: Direttore Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

Interventi:

• Laura Galli, Direttore Centro Europeo Consumatori ECC-Net Italia

• Francesco Pizzetti, Presidente della Garante per la protezione de dati personali

• Gianfrancesco Vecchio, Direttore Generale DG AMTC del Ministero dello Sviluppo Economico

• Massimo Persotti, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Comunitarie

• Paolo Landi, Segretario Generale Adiconsum

• Anthony Cecil Wright, Presidente ANSSAIF, Associazione Nazionale Specialisti Sicurezza in Azienda di Intermediazione Finanziaria

Saranno presentati i materiali informativi e le iniziative del Centro Europeo Consumatori, la Guida Adiconsum e ANSSAIF **“Il furto di identità in rete**, il convegno **“Un mercato unico europeo per tutti”** che si terrà il 14 marzo presso Unioncamere in Piazza Sallustio, 21 e **l'evento celebrativo per la Giornata Europea del Consumatore** che si terrà presso **il Centro Commerciale Cinecittà 2 il 15 marzo.**

Il Tavolo di coordinamento UE-società civile in Italia organizza la tavola rotonda

L'UNIONE EUROPEA E L'AMERICA LATINA Quale partnership per promuovere insieme inclusione, uguaglianza e sviluppo sostenibile?

Proposte in vista del vertice UE-America Latina di Lima (maggio 2008) 18 marzo 2008, ore 15.30-18.30
Sala Conferenze, Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Via IV Novembre, Roma



JEAN MONNET Information and Research Activities relating to the Community Lifelong Learning Programme 2007-2013

Università di Padova - venerdì 11 e sabato 12 aprile 2008

Convegno:

“IL RuOLO dello SPORT NELL'UNIONE EUROPEA: IMPEGNO SOCIALE, IMPATTO ECONOMICO, LOTTA CONTRO IL dOPING”

VENERdì 11 APRILE 2008 - università di Padova

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 - marzo

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
AFFARI SOCIALI LINEA DI BILANCIO 04.03.03.01 RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE VP/2008/001.	Parti sociali; Organizzazioni Autorità pubbliche	<u>LINEA DI BILANCIO</u> <u>04.03.03.01</u>	1° sett. 2008 (vedi scheda)
Cultura -Istruzione Programma «Apprendimento permanente» — Invito a presentare proposte 2008(DG EAC/30/07) 24.01.08 - sul sito "APPRENDIMENTO PERMANENTE" SO-NO <u>ON LINE LE NUOVE PROCEDURE PER LE MODALITA' D CANDIDATURA</u>	Istituti di istruzione e di formazione.	<u>GUUE C 230</u> del 2 ottobre 2007	31 marzo 2008 <u>vedi scheda</u>
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie Industry-Academia Partnerships and Pathways - Bando FP7-PEOPLE-IAPP-2008 <i>NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007. <u>VEDI TABELLA</u> in calce a tutti gli inviti</i>	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro Organizzazioni internazionali Ricercatore Università	<u>GUUE C 288/32</u> <u>del 30/11/2007</u>	25 marzo 2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie International Research Staff Exchange Scheme – Bando FP7-PEOPLE-IRSES-2008 <i>NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007.</i>	Enti privati Enti pubblici	<u>GUUE C 288/32</u> <u>del 30/11/2007</u>	28 marzo 2008

anno 2008 - aprile

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
COOPERAZIONE Sostegno ad azioni volte a prevenire i danni subiti dai bambini vittime delle guerre e a lottare contro la tratta dei bambini e la loro riabilitazione. - PROGRAMMA "INVESTIRE NELLE PERSONE" - GIOVANI E BAMBINI - EuropeAid/126646/C/ACT/Multi	persone giuridiche	<u>EuropeAis</u>	1° aprile 2008
AUDIOVISIVO MEDIA 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei — Sistema di sostegno «selettivo». <u>Rif. EACEA/28/07</u>	Imprese	<u>GUUE C 311 del 21</u> <u>dicembre 2007</u>	1° Aprile 1° luglio
Cultura - Istruzione <u>Cultura 2007-2013</u> - Sostegno ad azioni culturali: traduzione letteraria (parte 1.2.2) Rif. EACEA/25/07	Enti privati Enti pubblici Persone giuridiche	<u>GUUE C 184/9</u> del 07/08/2007	1° Ott.2007 1° Aprile 2008
Cultura- Istruzione Cooperazione UE - USA nei settori dell'istruzione terziaria e della formazione professionale - ATLANTIS: Attività di collegamento transatlantico e di reti accademiche per la formazione e gli studi integrati - Invito a presentare proposte EACEA/02/08	Centri di ricerca Enti di formazione Imprese ONG Organizzazioni professionali Università	<u>GUUE C 13/49 del</u> <u>18/01/2008</u>	02 aprile 2008

anno 2008 - aprile

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Energia e Trasporti - Marco Polo II AZIONI DI TRASFERIMENTO FRA MODI , AZIONE AUTOSTRADE DEL MARE, AZIONE DI RIDUZIONE DEL TRAFFICO, AZIONI CATALIZZATRICI E AZIONI COMUNI DI APPRENDIMENTO NELL'AMBITO DEL SECONDO PROGRAMMA MARCO POLO	VEDI SCHEDA	GU C 31/13 del 5- /02/2008	07/04/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie International - Reintegration Grants Bando FP7-PEOPLE-IRG-2008 <i>NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30- /11/2007.</i> VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	vedi scheda	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	03/04/2008 08- /10/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 <i>NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30- /11/2007.</i> VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro Organizzazioni internazionali Ricercatore Università	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	03/04/2008 08/10/2008
Innovazione-Ricerca 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione - Codice: FP7-ICT-2007-3.	persone giuridiche	GUUE C 290 del 4 dicembre 2007	08 aprile 2008
Cultura- Istruzione Cooperazione UE-Canada in materia di istruzione superiore, formazione e gioventù - Partenariati transatlantici - Codice: EACEA/01/08	Enti di formazione	GUUE C 13/51 del 18/01/2008	11 aprile 2008
Imprese - industria Prezzi e rimborsi dei prodotti farmaceutici nell'Ue ENT GWP 2008 IMA/1.2.7.4	Persone giuridiche	SITO WEB	14 aprile 2008
Istruzione e Cultura - Gioventù in Azione «Gioventù nel mondo» : cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea Programma «Gioventù in azione» EACEA/31/07	organizzazioni a scopo non lucrativo, organizzazioni non governative, enti pubblici locali e regionali	GUUE C 38 del 12- /02/08	15 aprile 2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione e promozione - Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee Riferimento EACEA/17/07	IMPRESE	GUUE C 204/10 del 01/09/2007	15 apr.2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione e promozione — Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee. Rif. EACEA 16/07	IMPRESE	GUUE C 204/9 del 01/09/2007	15 nov.2007 15 apr.2008
Cooperazione IPA – Supporto alla promozione di un dibattito pubblico più informato sull'allargamento dell'UE nei paesi candidati e potenziali (Ref. EuropeAid/126488/C/ACT/Multi)	Persone giuridiche	EUROPEAID	17/04/2008
Istruzione e Cultura Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale DG EAC/04/08	istituti e le organizzazioni d'istruzione superiore,	GUUE C 31/14 del 5.2.2008	28/04/2008

anno 2008 - aprile

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Società dell'informazione MEDIA 2007 - Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato: Festival audiovisivi - Rif. EACEA/18/07	IMPRESE	GUUE C 196/20 del 24/08/2007	15 ott. 2007 30 aprile 2008 (vedi scheda)
Società dell'informazione MEDIA 2007 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico». Codice: EACEA 27-07	IMPRESE	GUUE C 289 del 1° dicembre 07	30/04/2008 01/10/2009 VEDI SCHEDA
DAPHNE III - Bando per progetti transnazionali specifici		http://ec.europa.eu/justice_home/funding/daphne3/funding_daphne3_en.htm	22/04/08
CEDEFOP Refernet — Rete europea di riferimento ed esperienza nel campo dell'istruzione e della formazione professionale	istruzione	GUUE C 57 Del 01/03/07	21/04/08

anno 2008 - maggio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	03/05/2007 04/09/2007 08/01/2008 06/05/2008 02/09/2008 31/12/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico COOPERAZIONE – Aeronautica e trasporti aerei - Bando FP7- AAT- 2008- RTD-1 NOTA: <i>il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007.</i> VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Organizzazioni internazionali Persone giuridiche	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	07 maggio 2008
Erasmus Mundus azione 4		GUUE C 55 del 28/02/08	15 maggio 08
Sanità Pubblica		GUUE C 56 Del 29/02/08	23 maggio08
Protezione Civile esercizi di simulazione		GUUE C 59 Del 04/03/08	15 maggio 2008

anno 2008 - giugno

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Istruzione - Cultura MEDIA 2007 - SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee Rif: EACEA 19/07	Imprese	C 265/15 del 7- /11/2007	22/02/2008 13/06/2008

anno 2008 Luglio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Società dell'informazione MEDIA 2007 - i2i audiovisivo - sostegno per i produttori Invito a presentare proposte EACEA/29/07	Imprese	GUUE C 277/13 del 20/11/2007	07/07/2008, <i>per i progetti iniziati tra il 01/01/2008 e il 30/06/2008</i>

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE

Programma specifico	Codice invito	Scadenza
«Cooperazione»		
Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione	FP7-NMP-2008-CSA-2	24 aprile 2008
	FP7-NMP-2008-EU-India-2	24 aprile 2008
	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Energia	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Trasporti (compresa l'aeronautica)	FP7-AAT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
	FP7-SST-2008-RTD-1	7 maggio 2008
	FP7-SST-2008-TREN-1	7 maggio 2008
	FP7-TPT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
Allegato 4: ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
«Persone»	FP7-PEOPLE-2008-ERG	3 aprile 2008, 8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	3 aprile 2008 8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRSES	28 marzo 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IAPP	25 marzo 2008
«Capacità»		
Ricerca a favore delle PMI	FP7-SME-2008-1	11 aprile 2008
Regioni della conoscenza	FP7-REGIONS-2008-1	14 marzo 2008
	FP7-REGIONS-2008-2	14 marzo 2008
Potenziale di ricerca	FP7-REGPOT-2008-1	14 marzo 2008
	FP7-REGPOT-2008-2	14 marzo 2008
Scienza e società	FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2008	18 marzo 2008
«Euratom»	FP7-FISSION-2008	15 aprile 2008

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 212/2008 della Commissione, del 7 marzo 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 138/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 dicembre 2003 relativo ai conti economici dell'agricoltura nella Comunità (1)
GUUE L 65 dell'08/03/08

Decisione della Commissione, del 23 ottobre 2007, relativa all'aiuto di stato C 30/2006 (ex N 367/05 e N 623/05) cui l'Italia intende dare esecuzione modificando un regime esistente di riduzione dell'aliquota di accisa sui biocarburanti [notificata con il numero C(2007) 5091] (1)
GUUE L 65 dell'08/03/08

Regolamento (CE) n. 211/2008 della Commissione, del 7 marzo 2008, che modifica i prezzi rappresentativi e gli importi dei dazi addizionali all'importazione per taluni prodotti del settore dello zucchero, fissati dal regolamento (CE) n. 1109/2007, per la campagna 2007/2008
GUUE L 65 dell'08/03/08

Decisione della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativa alla specifica tecnica di interoperabilità concernente la «sicurezza nelle gallerie ferroviarie» nel sistema ferroviario transeuropeo convenzionale e ad alta velocità [notificata con il numero C(2007) 6450] (1)
GUUE L 64 del 07/03/08

Decisione della Commissione, del 21 dicembre 2007, relativa ad una specifica tecnica di interoperabilità concernente le «persone a mobilità ridotta» nel sistema ferroviario transeuropeo convenzionale e ad alta velocità [notificata con il numero C(2007) 6633] (1)
GUUE L 64 del 07/03/08

Laboratorio Europa

L'Euromed Carrefour Sicilia -
Antenna Europe Direct,

informa che l'attività di incontri e approfondimenti sulle tematiche europee, con studenti e insegnanti delle scuole primarie e degli istituti di secondo grado prosegue attivamente sempre presso la sede dell'Associazione,

via Principe di Villafranca, 50.

Per prendere contatti e per fissare nuovi appuntamenti didattici, gli insegnanti possono telefonare al Carrefour negli orari d'ufficio (091 335081), chiedendo di Annamaria Acquistapace o Michele Ammirata, o inviare una mail all'indirizzo

carrefoursic@hotmail.com



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte